

MICROCINEMA DISTRIBUZIONE presenta una produzione di ALESSANDRO CONTESSA



Il Pasticciere

UN FILM DI LUIGI SARDIELLO



Se giri nel verso sbagliato *la vita* impazzisce

ANTONIO CATANIA ROSARIA RUSSO

con la partecipazione di

ENNIO FANTASTICHINI

SARA D'AMARIO ANTONIO STORNAIOLO IVAN ZERBINATI

con l'amichevole partecipazione di

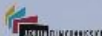
EMILIO SOLFRIZZI

ALESSANDRO CONTESSA presenta una produzione BUNKER LAB regia LUIGI SARDIELLO con ANTONIO CATANIA ROSARIA RUSSO e con la partecipazione di ENNIO FANTASTICHINI
SARA D'AMARIO ANTONIO STORNAIOLO IVAN ZERBINATI con l'amichevole partecipazione di EMILIO SOLFRIZZI scenografia GIULIA PARIGI costumi GRAZIA COLOMBINI suono ANTONIO BARBA
aiuto regista MARCO ANTONIO PANI segretaria di edizione FIORELLA GIOVANNELLI musiche originali ANDREA TERRINONI montaggio MAURO RUVOLO direttore della fotografia ROCCO MARRA
soggetto e sceneggiatura LUIGI SARDIELLO produttore esecutivo GIANLUCA ARCOPINTO prodotto da ALESSANDRO CONTESSA

BUNKER LAB



Rai Cinema



Lucerna



Cinestars

MICROCINEMA DISTRIBUZIONE

Cast tecnico

<i>regia</i>	Luigi Sardiello
<i>scenografia</i>	Giulia Parigi
<i>costumi</i>	Grazia Colombini
<i>suono</i>	Antonio Barba
<i>aiuto regista</i>	Marco Antonio Pani
<i>segretaria di edizione</i>	Fiorella Giovannelli
<i>musiche originali</i>	Andrea Terrinoni
<i>montaggio</i>	Mauro Ruvolo
<i>direttore della fotografia</i>	Rocco Marra
<i>soggetto e sceneggiatura</i>	Luigi Sardiello
<i>produttore esecutivo</i>	Gianluca Arcopinto
<i>prodotto da</i>	Alessandro Contessa
<i>per</i>	Bunker Lab
<i>in associazione con</i>	C.R. Football Management & Cinestars
<i>con il sostegno di</i>	Mibac
<i>con il sostegno di</i>	Rai Cinema
<i>con il sostegno di</i>	Apulia Film Commission
<i>con il sostegno di</i>	Regione Basilicata
<i>con il sostegno di</i>	Bcc San Marzano di San Giuseppe
<i>con il sostegno di</i>	Feudi di San Marzano
<i>distributore italiano</i>	Microcinema Distribuzione Tel. +39 06.64760273 email: info@microcinema.eu
<i>ufficio stampa</i>	Studio PUNTOeVIRGOLA Tel. 06.39388909 info@studiopuntoevirgola.com www.studiopuntoevirgola.com
<i>ufficio stampa web</i>	InterNos info@internosweb.it
<i>nazionalità</i>	Italiana
<i>anno</i>	2012
<i>durata</i>	97'
<i>formato</i>	DCP

Uscita: 31 ottobre 2013

Con

Antonio Catania	Achille Franzì
Rosaria Russo	Angela
Ennio Fantastichini	l'avvocato
Sara D'amario	il commissario di polizia
Antonio Stornaiolo	il dottore
Ivan Zerbinati	il poliziotto
Emilio Solfrizzi	il padre di Achille Franzì
Silvana Bosi	la vicina di casa
Luca Cirasola	il garzone
Antonello Pinto	Achille Franzì bambino
Werner Waas	lo Svabo

Sinossi

Achille Franzì è un pasticciere sensibile e raffinato, la cui vita è rigorosamente scandita dai tempi di ordinazione, preparazione e consegna dei dolci. Da quando aveva dodici anni, la sua vita si è svolta unicamente nel laboratorio della pasticceria del padre, i cui consigli e le cui massime rappresentano il proprio manuale di interpretazione della vita. I clienti sono il suo unico contatto con il mondo esterno, in grado di garantirgli una vita quieta, ripetitiva e al sicuro da ogni sorpresa.

Ma un giorno, suo malgrado, uno scherzo del destino lo costringe ad entrare nei panni di un finanziere senza scrupoli che ha ordito una truffa colossale. Da questo momento la sua vita cambia radicalmente. Per sopravvivere, deve affrontare una serie di prove pericolose, del cui significato non è a conoscenza, accerchiato da una donna sensuale e ambigua, un avvocato arrogante e pericoloso e una poliziotta scrupolosa a sua volta alle prese con un caso più grande di lei.

Tra la necessità di nascondersi in una "terra di nessuno" che non conosce, la prospettiva di un amore e i crescenti sospetti di una macchinazione ai suoi danni, testimoni bizzarri e le maglie della giustizia che gradualmente si stringono, il pasticciere sarà costretto a fare i conti con il mondo esterno e il suo buco nero...

Note di Regia

Considero *"Il Pasticciere"* un film di confine. Tra due paesi separati da una "terra di nessuno". Tra il bene e il male. Tra il noir e gli altri generi.

Tutta la storia ruota attorno al suo personaggio icona. Dolcemente apatico rispetto allo scorrere degli eventi, Achille Franzi è un pasticcere diabetico, segnato da un trauma infantile che lo ha reso incline a essere spettatore della propria vita. Ma il destino, a volte, ci chiede di operare una scelta, ed è quello che Achille sarà costretto a fare, riprendendo a modo suo, in un finale imprevisto, la propria vita.

I *topoi* del noir ci sono tutti: il protagonista che entra nell'identità di un altro; la grande truffa finanziaria; la comparsa di una donna sensuale e ambigua vissuta come opportunità e minaccia; il tarlo del sospetto che agisce in maniera subdola e progressiva; i fili della trama che si chiudono intorno al protagonista: il finale a sorpresa.

Ma accanto a questo c'è la ricerca di uno stile, narrativo e visivo, personale: con un filo di ironia che attraversa costantemente gli eventi, con la comparsa del surreale e del non spiegato, con la rarefazione delle atmosfere. Soprattutto, con un tentativo di riflessione sulla vita e il destino.

Luigi Sardiello
(regista de *"Il pasticcere"*)

Note di Produzione

Un noir da assaporare

De "*Il Pasticciere*" mi ha colpito, fin dalla sceneggiatura, l'originalità e il coraggio dell'operazione. Si tratta di una storia noir classica raccontata attraverso la commistione di diversi generi stilistici ed espressivi: il noir anni 40, la commedia sofisticata, il surreale, la riflessione esistenziale.

Poi c'è la cornice gastronomica: personalmente venivo dall'operazione *Focaccia Blues*, che mi aveva consentito quella che amo chiamare una "distribuzione creativa", capace di stimolare gli spettatori con eventi culinari legati al cinema e alla nostra cultura gastronomica. In questo caso, la cornice è il mondo dei dolci, un ambito molto legato alla cultura e all'immaginario del nostro paese, in grado di coinvolgere attivamente non solo il pubblico dei consumatori, ma anche il Made in Italy del settore, le riviste specializzate e i programmi televisivi.

Infine, ma niente affatto ultima, l'attualità del secondo livello di lettura del film. Il pasticcere è l'archetipo dell'uomo buono e ingenuo che, una volta caduto il diaframma che lo separa dalla realtà, percorre senza potersi opporre, tutti i gradini del buco nero che ognuno di noi ha dentro di sé. E alla fine di tutto, ha solo una via di uscita: la scelta. Un personaggio simbolico che contiene in sé caratteristiche umane universali e particolarmente attuali per il nostro paese, l'uomo alle prese con una situazione più grande di sé, chiamato ad un atto di responsabilità.

Alessandro Contessa
(produttore de "Il pasticcere")

Una scelta minimalista

La composizione delle musiche de "*Il Pasticciere*" ha rappresentato, per me che vengo dal jazz, una sfida creativa. Le atmosfere noir, i momenti più intensi dal punto di vista del coinvolgimento emotivo, le scene più drammatiche hanno reso necessario ricorrere a temi diversi che trovassero un elemento comune nello stile e negli arrangiamenti. Nei temi principali ricorrono accenni alla musica minimalista e a tessuti armonici di musica del '900, mentre per le scene d'amore mi sono affidato a un tema che segue schemi più tradizionali. Ho cercato di fondere la sonorità di un quartetto d'archi con quella di strumenti elettronici, mentre in un caso ho usato quattro figure ritmiche diverse sovraincise dal contrabbassista.

Andrea Terrinoni
(musicista de "*Il pasticcere*")

Colori e ombre

Quando Luigi Sardiello mi parlò del film e mi spiegò le dinamiche psicologiche di cui era fatto carico il suo personaggio (un "pasticciere diabetico", un uomo tranquillo alla prese con una vicenda più grossa di lui) la visualizzazione del film mi fu subito chiara. Il film doveva avere una fotografia solare e colorata, ma doveva mettere in risalto anche le zone d'ombra dell'anima del personaggio che man mano emergevano nel progredire del racconto. Non volevo però che fossero le ombre ad essere chiuse per non drammatizzare troppo l'immagine, volevo che l'ombra riguardasse porzioni intere del quadro. Come se una nebbia scura impedisse al pasticcere di vivere in modo pieno e consapevole. Ho ricorso quindi all'uso di filtri neutri degradè. Gestendoli in modo creativo, ho cercato di far crescere in modo proporzionale alla crescita del dramma interiore del protagonista, questa ombra della sua anima, per poi alla fine tornare ad una immagine piena e satura, testimone del fatto di aver risolto, nonostante tutto, i suoi fantasmi.

Rocco Marra
(direttore della fotografia de "*Il pasticcere*")

Luigi Sardiello

Luigi Sardiello (Firenze, 1962) è scrittore, sceneggiatore e regista.

Cinema:

- *Il pasticciere* (Bunker Lab, 2012) è il suo secondo lungometraggio.
- Regista e sceneggiatore del film *Piede di Dio* (Achab Film, 2009), vincitore di 12 premi nazionali e internazionali.
- Sceneggiatore del film *La stanza delle farfalle* (regia di Gionata Zarantonello, Achab Film, 2013).
- Autore del soggetto del film *La stanza accanto* (regia di Fabrizio Laurenti, sceneggiatura di Pupi Avati, DueA/Filmauro, 1997).
- Autore dei documentari *Il tuo futuro ci riguarda* (Festival del Cinema Industriale di Venezia, 1990) e *Il mago del cinema. L'incredibile storia di Mr. Roger Corman, regista low budget* (Noir in Festival, 2006).

Narrativa:

- Autore del romanzo *La sfrontatezza del cuore* (Ibiskos 1988, Premio Internazionale Giovanni Gronchi) e della raccolta di racconti *Pentalogia Semplice* (Salerno 1992, Premio Olevano).
- Co-autore del manuale di scrittura *Scrivere per comunicare* (Bompiani, 2000, con prefazione di Umberto Eco), di numerosi saggi cinematografici e testi di scrittura divulgativa, tra i quali *Storia di un'ape che diventò perspicace dopo essere stata pericolosa* ("Premio Pubblicità Italia", 1995).

Altro:

- Direttore responsabile della rivista di cinema e audiovisivi *FILMAKER's magazine*.
- Docente di "Teoria e tecniche della scrittura" presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma.
- Direttore dei "Daily" del Torino Film Festival, Pesaro Film Festival e Far East Festival.
- Nel 2000 ha fatto parte del gruppo di ricerca inter-universitario, coordinato da Umberto Eco, sulla "*scrittura ad alta leggibilità*".

Bunker Lab

CHI SIAMO

Bunker Lab nasce nel 2006 dall'incontro di professionisti di diverse aree del mondo del cinema e della comunicazione.

Oggi è un laboratorio di idee e linguaggi capaci di contagiare un nuovo pubblico attraverso l'integrazione di strumenti diversi: editoria tradizionale e multimediale, formazione, eventi e produzione cinematografica.

La filosofia Bunker Lab punta sulla qualità del prodotto e sulla autonomia del percorso produttivo. Si parte da una scelta molto attenta dell'autore e del progetto filmico più forte e originale, si procede con una modalità produttiva coraggiosa ma attenta ai propri limiti e si conclude con una distribuzione "creativa", che cerca il pubblico attraverso strategie innovative e alternative.

L'asset editoriale, formativo e creativo è diretto da Luigi Sardiello.

L'asset produttivo è diretto da Alessandro Contessa.

FILMOGRAFIA

Produzione:

- 2008 *Focaccia Blues* di Nico Cirasola (lungometraggio), in collaborazione e con il contributo dell'Apulia Film Commission e della Regione Puglia.

Premi e riconoscimenti: Menzione speciale ai Nastri d'Argento; Ciak d'oro "Belli e invisibili".

- 2009 *Risorse umane fresche di giornata* di Marco Giallonardi (cortometraggio) con il contributo della Provincia di Roma.
- 2011 *Il Signor H* di Mirko Di Lorenzo (cortometraggio) con Alessandro Haber

Premi e riconoscimenti: Vincitore Festival di Lecce e Festival di Lodi.

- 2013 *Il pasticciere* di Luigi Sardiello (lungometraggio) con Antonio Catania ed Ennio Fantastichini, con il contributo del MIBAC, di Rai Cinema e dell'Apulia Film Commission

Premi e riconoscimenti: selezionato per i festival di Annecy, Parigi "Terra di cinema", San Marino e Lecce.

Distribuzione:

- 2009 *Focaccia Blues* di Nico Cirasola (lungometraggio), prodotto da Bunker lab
- 2009 *Piede di Dio* di Luigi Sardiello (lungometraggio), prodotto dalla Achab Film con il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Salento Film Fund.

Premi e riconoscimenti: Costa Iblea Film Festival (miglior opera prima); Salerno Film Festival (Emilio Solfrizzi – miglior attore protagonista); Santa Marinella Film Festival (Premio Speciale della Giuria; miglior attore non protagonista: Antonio Catania); Festival Lagonegro (Miglior colonna sonora); Festival di Vittorio Veneto (Premio Speciale della Provincia di Treviso); Festival del Cinema Giovane e delle Opere Prime (Premio Selezione Miglior Opera Prima); Premio Flaiano (Nomination miglior sceneggiatura; Nomination miglior attore protagonista: Emilio Solfrizzi); Comune di Roma (Targa "Sport e marginalità" 2009).



Microcinema è società leader in Italia nella distribuzione di contenuti complementari e nello sviluppo di tecnologie digitali per la Sala cinematografica. Nel 2012 inaugura la prima stagione di Microcinema Distribuzione, divisione interamente dedicata alla distribuzione di contenuti di qualità ed eventi culturali (anche in diretta), con l'uscita nelle sale di *Silent Souls* (Ovsyanki, 2010), raffinato lungometraggio del regista russo Aleksei Fedorchenko, presentato in concorso alla 67° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Tra le più recenti acquisizioni vanno menzionati due lungometraggi presentati alla 69° edizione del festival di Venezia, *La nave dolce* (2012) di Daniele Vicari, vincitore del premio Pasinetti e *Sfiorando il Muro* (2012), di Silvia Giralucci e Luca Ricciardi. *Ci vediamo a casa* (2012) di Maurizio Ponzi e *Vorrei vederti ballare* (2012) di Nicola Deorsola arricchiscono il catalogo di lungometraggi, mentre i concerti *Hungarian Rhapsody dei Queen*, *Live at the Bowl '68 dei Doors* e *Crossfire Hurricane dei Rolling Stones*, proposti in versione rimasterizzata in digitale HD, rappresentano un'occasione imperdibile per ammirare tre delle più importanti rock band della storia all'apice del loro successo.



Microcinema ha accordi in esclusiva con i più importanti palcoscenici del mondo: Metropolitan Opera di New York, Teatro Alla Scala di Milano, Opéra National de Paris, Gran Teatro La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Pucciniano di Torre del Lago. Con il progetto "Fuoriprogramma", patrocinato dal MiBAC, Microcinema porta nei cinema un catalogo di film di qualità ed eventi culturali che danno nuovo valore all'intrattenimento in sala.

- 250 Schermi in rete che proiettano film e oltre 350 collegati per gli eventi live
- 480 Film diffusi via satellite e 70 Opere in diretta satellitare
- 30.000 Proiezioni effettuate con pubblico pagante
- 46.000 Ore di trasmissione satellitare di contenuti di qualità in alta definizione
- 1,5 milioni di Spettatori e 7 milioni di euro di Box office complessivo
- 35.000 biglietti per un unico evento in diretta: Don Giovanni, di Mozart, Teatro alla Scala di Milano, 7 dicembre 2011
- 40.000 biglietti per un unico evento in contemporanea nazionale: Hungarian rhapsody – Queen live in Budapest, concerto della band inglese del 1986, ultimo tour di Freddie Mercury, il 20 novembre 2012

